

TRIBUNALE DI GENOVA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 8/2016 R.G.

II AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il delegato alla vendita Dott. Alberto Gallo, avvisa che il giorno 27/02/2018 alle ore 16:30, presso il Tribunale di Genova, III piano Aula 44, procederà alla vendita senza incanto della piena proprietà del seguente immobile sito in Genova

LOTTO UNICO

Comune di Genova, appartamento in Via San Bartolomeo del Fossato civ. 13 int. 12, posto al sesto piano, composto da: soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Sup. lorda totale mq 74,00.

Proprietà al 100% – Attuale residenza Esecutato

PREZZO BASE: Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00)

aumento minimo Euro 2.000,00 (duemila/00)

Cauzione 10% dell'offerta; **Spese presunte** 15% dell'offerta; entrambi con assegni circolari non trasferibili intestati a "Esecuzione immobiliare N. 8/2016 R.G." allegati all'offerta.

Regolarità catastale, edilizia e stato dell'immobile: leggere perizia disponibile sul sito www.astegiudiziarie.it.

Le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del delegato entro le ore 12:30 del giorno antecedente la vendita, previo appuntamento telefonico 010537351. In caso di offerta inferiore rispetto al prezzo base, ma in misura non superiore ad un quarto, il Delegato potrà far luogo alla vendita qualora ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Il Tribunale non si avvale dei mediatori e nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari.

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

* * *

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 1) Le offerte di acquisto, corredate da marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate, **previo appuntamento telefonico allo 010537351**, in busta chiusa presso lo studio del delegato, Dott. Alberto Gallo, Via XX Settembre 42 – 5° piano, entro le ore 12.30 del giorno precedente a quello fissato per l'esame delle offerte stesse. Il delegato provvederà ad annotare sulla busta le sole generalità di chi presenta materialmente l'offerta (previa identificazione), che può anche essere persona diversa dall'offerente, e le altre indicazioni di cui all'art. 571 c.p.c.
Si raccomanda agli offerenti di intervenire all'apertura delle buste.

- 2) L'offerta (redatta in conformità al modello disponibile presso lo studio del delegato) dovrà contenere il numero della procedura esecutiva alla quale l'offerta si riferisce e dovrà essere redatta in base alle seguenti indicazioni:
 - a) L'offerta dovrà contenere: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico, lo stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile e il regime patrimoniale nel caso in cui l'offerente sia coniugato; se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.
 - b) Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà contenere: la denominazione e la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e il recapito telefonico; l'offerta, inoltre, dovrà essere accompagnata da un certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e dalla documentazione attestante i poteri conferiti al legale rappresentante o al soggetto firmatario dell'offerta.
 - c) Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la patria potestà, previa autorizzazione del giudice tutelare.
 - d) L'offerta potrà essere formulata anche per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579 u.c. c.p.c.. e dell'art. 583 c.p.c.. In tal caso l' Avvocato dovrà essere munito di Procura Notarile rilasciata in data antecedente all' asta relativa alla proposta di acquisto depositata; la Procura dovrà essere consegnata dall' Avvocato al Delegato in sede di asta.
 - e) L'offerta può essere presentata anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula di contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita.
 - f) L'offerta dovrà contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il prezzo offerto, il termine (che non potrà essere superiore a 60 giorni dalla data di aggiudicazione) e le modalità di pagamento nonché ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
 - g) Il prezzo offerto non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base, a pena di inefficacia dell'offerta. **NOTA BENE:** ai sensi dell'art. 572 comma III c.p.c, nel caso

in cui le offerte siano inferiori rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita, ma in misura non superiore ad un quarto, il Delegato potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sia state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

- h) Nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato di aver preso visione della perizia di stima.
- 3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità valido dell'offerente, nonché:
 - a) Un assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione immobiliare RGE n. 8/2016", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Tale importo sarà trattenuto dalla procedura nel caso in cui l'offerente divenuto aggiudicatario del bene rifiuti di acquistare il bene oggetto dell'aggiudicazione.
 - b) Un assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione immobiliare RGE n. 8/2016", dell'importo pari al 15 per cento del prezzo offerto, a titolo di anticipazione sulle spese.
- 4) L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma III cpc.
- 5) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine di 60 giorni dalla aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e degli artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c..
- 6) In caso di unica offerta, validamente formulata, di un importo pari o superiore al prezzo a base d'asta, l'offerente sarà dichiarato aggiudicatario; in caso di unica offerta, validamente formulata, di un importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, l'offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che alcuno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile e salva la facoltà del professionista delegato di non far luogo all'aggiudicazione qualora ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
- 7) In caso di più offerte, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. All'esito della gara qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore al prezzo a base d'asta, il bene sarà aggiudicato al maggior offerente. Qualora invece l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo a base d'asta, l'offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che alcuno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile.
- 8) Nell'ipotesi in cui la gara non abbia luogo per assenza o mancanza di adesioni degli offerenti, il bene sarà aggiudicato al migliore offerente se la sua offerta sia di importo pari o superiore al prezzo a base d'asta; qualora invece la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene sarà aggiudicato al migliore offerente salvo che alcuno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile. Ai fini della comparazione delle offerte sarà ritenuta migliore quella che indicherà il maggior prezzo. In caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo. In caso di più offerte di pari importo egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento in un termine minore. In caso di più offerte di

pari importo egualmente garantite e con identico termine per il pagamento, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha depositato l'offerta in data o ora anteriore.

- 9) Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un finanziamento bancario (ai sensi dell'art. 585, terzo comma, c.p.c.) con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà consegnare al Delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione, necessario per trascrivere il decreto di trasferimento in Conservatoria dei Registri Immobiliari.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, a solo titolo di esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- 2) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a spese e cura della Procedura. Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario.
- 3) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario, qualora in possesso dei requisiti di legge, potrà usufruire delle agevolazioni previste per l'acquisto della cd. "prima casa" e relative pertinenze dalla nota 2 bis dell'art.1 della tariffa parte I allegata al D.P.R. 131/1986; a tal fine dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, entro e non oltre il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, dichiarazione sottoscritta, resa sotto la propria responsabilità, di voler fruire di siffatte agevolazioni, corredata da fotocopia di documento d'identità in corso di validità. Ai fini della applicazione dell'imposta di registro da corrispondere per il decreto di trasferimento, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art.1, comma 497, legge 23 dicembre 2005 n. 266, potrà richiedere che la base imponibile sia determinata secondo il criterio del cd. prezzo-valore, ovvero ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5 del T.U. 131/1986; a tal fine dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, entro e non oltre il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, apposita dichiarazione di opzione per tale criterio impositivo.
- 4) Il Tribunale non si avvale di mediatori e pertanto nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari.

5) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA' LEGALE

La presente ordinanza sarà resa pubblica mediante i seguenti adempimenti:

- 1) Pubblici avvisi, a cura del delegato, ai sensi dell'art. 570 cpc.
- 2) Inserzione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche" operativo al momento della vendita.
- 3) Inserimento su internet, unitamente alla perizia di stima, almeno 45 giorni prima della vendita sui siti astegiudiziarie.it, cambiocasa.it, Genovaoggiotizie.it e sui siti gestiti dalla A. Manzoni & C S.p.A. ossia immobiliare.it, entitribunali.it, genova.repubblica.it a cura del delegato e spese del creditore precedente come stabilito dal Giudice delegato nell'ordinanza di nomina.
- 4) Pubblicazione, per estratto, sul quotidiano designato in ordinanza, nella ultima data di pubblicazione disponibile che sia di almeno 45 giorni anteriore alla vendita, a cura del delegato e a spese del creditore precedente.